



Allegato 1 – PIANO DIDATTICO



Herdonia Lab – Tra sito e comunità

Archeologia pubblica e territorio: patrimoni culturali e paesaggi nel presente



Herdonia Lab – Tra sito e comunità

Archeologia pubblica e territorio: patrimoni culturali e paesaggi nel presente

Abstract

Herdonia Lab è un laboratorio didattico interdisciplinare di ricerca applicata nell'ambito della **public archaeology**, dedicato al rapporto tra il sito archeologico di Herdonia, la comunità di Ortona e il contesto territoriale contemporaneo. Il progetto nasce dall'esigenza di interrogare il ruolo del sito nella vita attuale del borgo, osservando come Herdonia entri nelle memorie, nelle percezioni e nelle prospettive della comunità locale. Il laboratorio assume il patrimonio non come semplice testimonianza del passato, ma come elemento attivo nella costruzione di significati condivisi tra ricerca, paesaggio e comunità. In questa direzione, prende in esame la relazione tra Ortona e la storia degli scavi di Herdonia, con attenzione alle memorie della ricerca, ai vincoli e alle opportunità che il sito produce per il territorio e per il borgo contemporaneo. L'impostazione è **radicato nei luoghi e centrato sulle comunità**, in linea con i principi della **Convenzione di Faro**, e integra strumenti dell'archeologia, dell'antropologia, della storia pubblica e degli studi sul patrimonio attraverso attività sul campo e pratiche di interpretazione condivisa.

Il percorso si articola in tre unità di lavoro progressive — **Luoghi, Storie e Prospettive** — finalizzate alla costruzione di nuove chiavi di lettura del rapporto tra *Herdonia*, Ortona e il paesaggio contemporaneo. Gli esiti del laboratorio si concretizzano in tre output principali:

- un **Atlante critico Ortona–Herdonia**
- un **mini-documentario sulle memorie di Herdonia**
- un **Documento di indirizzo** che raccoglie indirizzi e azioni per rafforzare la relazione tra sito archeologico, borgo e territorio.

1. Il nome come dispositivo progettuale

Herdonia Lab – Tra sito e comunità

Archeologia pubblica e territorio: patrimoni culturali e paesaggi nel presente

Herdonia Lab – Site, Community and Landscape

Public Archaeology and Territory: Engaging Heritage in the Present

La denominazione **Lab** identifica uno spazio aperto di ricerca e sperimentazione in cui *Herdonia* costituisce il punto di partenza per interrogare il rapporto tra patrimonio, comunità e borgo contemporaneo. Il termine richiama un metodo operativo e processuale, fondato sul lavoro diretto sul campo, sull'osservazione, sull'ascolto e sulla costruzione condivisa di interpretazioni relative al modo in cui il sito entra nella vita attuale di Ortona, nelle sue memorie, nelle sue percezioni e nelle sue prospettive di sviluppo. Il nome si colloca in continuità con esperienze europee nei campi del **Patrimonio**, del **Paesaggio** e dell'**Archeologia Pubblica**, ma assume qui una specifica declinazione locale e archeologica, legata al ruolo di *Herdonia* come fulcro stabile del percorso. La scelta promuove inoltre la riconoscibilità di un'identità duratura, pensata per eventuali edizioni successive, mantenendo *Herdonia*–Ortona come riferimento costante di un percorso di ricerca e confronto nel tempo.



2. *Herdonia* e Ortona: contesto e ragioni del laboratorio

Il sito archeologico di *Herdonia* è uno degli insediamenti più rappresentativi del territorio, caratterizzato da una lunga continuità di vita che dall'età daunia attraversa l'età romana fino al medioevo. Questa stratificazione restituisce, in forma quasi paradigmatica, la storia del popolamento della Daunia e rende *Herdonia* un luogo privilegiato per comprendere le trasformazioni storiche, economiche e paesaggistiche del territorio nel lungo periodo. Alla rilevanza scientifica del sito si aggiungono il valore simbolico che esso continua ad avere per la comunità locale, la memoria della ricerca e degli scavi che ne ha accompagnato la conoscenza e gli effetti che la sua presenza continua a produrre sul borgo contemporaneo. *Herdonia* si presenta tuttavia come un contesto la cui valorizzazione si è sviluppata nel tempo in modo discontinuo e non ancora inserito in un sistema stabile di gestione e fruizione. Questa condizione, comune a molti grandi siti archeologici del Mezzogiorno, rende particolarmente evidente la distanza che può crearsi tra il valore storico del patrimonio e la sua effettiva integrazione nella vita contemporanea del territorio che lo ospita.

È proprio questa condizione a rendere Ortona un caso di studio particolarmente significativo. Il laboratorio assume quindi il rapporto tra sito archeologico e paese contemporaneo come nucleo della ricerca, interrogando il modo in cui **Herdonia** entra, o non entra, nelle percezioni, nelle memorie, nelle aspettative e nelle prospettive di sviluppo della comunità locale. Solo a partire da questo rapporto acquista senso anche il tema del patrimonio contemporaneo di Ortona, letto in connessione con **Herdonia**, con il paesaggio e con le forme attuali dell'abitare.

3. Obiettivi formativi e impianto metodologico

Herdonia Lab si configura come un laboratorio di **formazione e ricerca applicata** finalizzato a esplorare il rapporto tra il sito archeologico di *Herdonia*, il borgo contemporaneo di Ortona e il contesto territoriale di riferimento. Il nucleo del lavoro consiste nell'analisi del modo in cui il sito viene oggi percepito, ricordato, interpretato e discusso nel presente, con particolare attenzione alla memoria della ricerca e degli scavi, alle rappresentazioni costruite dalla comunità locale e alle implicazioni che la presenza di *Herdonia* produce nelle dinamiche culturali, sociali e territoriali del paese. Il laboratorio assume come presupposto metodologico la necessità di leggere *Herdonia* non come oggetto isolato, ma come elemento inserito in un sistema di relazioni storiche, spaziali e comunitarie che coinvolge il borgo, il paesaggio e le forme attuali dell'abitare. In tale quadro, il patrimonio contemporaneo di Ortona non viene assunto come tema separato, ma come ambito leggibile in connessione con il sito archeologico, con la storia degli scavi e con le pratiche, le memorie e le aspettative della comunità locale.

L'impostazione del percorso è interdisciplinare e integra contributi dell'**archeologia**, dell'**antropologia**, della **storia pubblica**, della **lettura del paesaggio**, della **storia orale** e degli studi sulla memoria. Il lavoro privilegia pratiche di **osservazione sul campo**, **mappatura**, **ascolto**, **raccolta delle memorie** e **interpretazione condivisa**, secondo un approccio radicato nel territorio e centrato sulle comunità, in coerenza con i principi dell'**archeologia pubblica** e della **Convenzione di Faro**.

L'**attività didattica** integra strumenti provenienti da diversi **ambiti disciplinari**:

- archeologia del paesaggio
- archeologia pubblica



- storia orale e studi della memoria
- lettura del territorio e della città.

Il **laboratorio** privilegia pratiche di osservazione sul campo, ascolto e interpretazione condivisa, finalizzate alla costruzione di letture comuni del territorio e alla produzione di strumenti interpretativi accessibili.

In questo quadro, Herdonia Lab persegue i seguenti **obiettivi formativi**:

- sviluppare competenze nella **lettura critica delle relazioni tra sito archeologico, borgo contemporaneo e paesaggio**, con particolare attenzione alla continuità tra stratificazione storica, assetto territoriale e dinamiche attuali;
- fornire strumenti teorici e metodologici per l'analisi della **percezione contemporanea del patrimonio**, della memoria degli scavi e delle forme di costruzione sociale del valore culturale;
- formare all'uso integrato di pratiche e strumenti di **osservazione, mappatura, ascolto e raccolta delle memorie**, finalizzati alla costruzione di quadri interpretativi condivisi;
- sperimentare modalità di **coinvolgimento pubblico nei processi di ricerca**, rendendo il percorso conoscitivo accessibile, partecipato e verificabile nel confronto con la comunità locale;
- sviluppare competenze nella **restituzione e comunicazione dei risultati**, attraverso la produzione di strumenti interpretativi, narrativi e audiovisivi capaci di rendere leggibile il rapporto tra patrimonio, comunità e territorio;
- promuovere una riflessione sul ruolo dell'**archeologia pubblica** come ambito di ricerca e intervento capace di mettere in relazione conoscenza scientifica, partecipazione civica e valorizzazione del patrimonio nel presente.

Herdonia Lab si propone pertanto di formare studenti e dottorandi all'impiego di metodi interdisciplinari per l'analisi del patrimonio in rapporto alle comunità e ai territori, coniugando dimensione scientifica, sperimentazione didattica e produzione di strumenti utili alla lettura contemporanea del rapporto tra *Herdonia*, Ortona e il paesaggio.

4. Articolazione didattica del laboratorio

Il laboratorio si articola in **moduli didattici progressivi**, organizzati in una fase di inquadramento storico-metodologico e in tre moduli laboratoriali centrali — **Luoghi, Storie, Prospettive** — finalizzati alla costruzione degli output conclusivi.

La fase iniziale è dedicata alla definizione del contesto e degli strumenti di lavoro. In questa cornice rientrano l'inquadramento di **Herdonia come biografia di sito**, la riflessione sull'**archeologia pubblica** e sul **patrimonio centrato sulle comunità**, nonché l'introduzione a pratiche di **mappatura percettiva** e di lettura del rapporto tra sito, borgo e paesaggio.

Su queste basi si sviluppano le tre unità didattiche centrali del laboratorio.



LUOGHI. Lettura territoriale e relazioni tra sito, borgo e paesaggio

La prima unità didattica laboratoriale è dedicata all'osservazione del territorio e alla costruzione di una prima lettura del rapporto tra Herdonia, Ortona e il paesaggio circostante. Attraverso attività di esplorazione urbana e cicloesplorazione, i partecipanti analizzano la struttura del borgo, le relazioni spaziali con il sito archeologico e le permanenze storiche nel paesaggio agricolo.

Il lavoro è organizzato in gruppi tematici e orientato alla costruzione di una lettura del territorio articolata in tre prospettive:

- **passato**: stratificazioni storiche e archeologiche;
- **presente**: configurazione urbana contemporanea;
- **futuro**: luoghi di opportunità e possibili scenari di relazione tra sito e comunità.

Le osservazioni raccolte vengono tradotte in mappe tematiche digitali, realizzate mediante strumenti di mappatura aperti, che costituiscono la base cartografica dell'**Atlante critico**.

STORIE. Ascolto, storia orale e patrimonio vissuto

La seconda unità didattica è dedicata alla raccolta e all'interpretazione delle narrazioni del territorio, assumendo il patrimonio come processo relazionale tra luogo, memoria e comunità. Attraverso strumenti dell'archeologia pubblica, della storia orale e degli studi sulla memoria, i partecipanti sperimentano metodologie di ascolto e documentazione delle memorie locali.

Le attività comprendono:

- esercizi di mappatura sensoriale e percettiva;
- sessioni di ascolto e incontri strutturati con la comunità;
- conduzione di interviste di storia orale.

Gli incontri coinvolgono testimoni delle campagne di scavo, abitanti del paese, comunità attiva e attori culturali ed economici locali. Il lavoro ha un taglio fortemente operativo e introduce alla conduzione delle interviste, all'ascolto attivo, alla selezione degli estratti narrativi e alla gestione del consenso e dell'uso dei materiali raccolti.

Le testimonianze raccolte costituiscono la base per la realizzazione del mini-documentario sulle memorie di Herdonia.

PROSPETTIVE. Documento di indirizzo per il rapporto tra Herdonia, Ortona e il territorio

La terza unità didattica è dedicata alla traduzione delle conoscenze emerse nelle fasi precedenti in scenari interpretativi e indirizzi operativi. Attraverso pratiche di interpretazione condivisa e di costruzione collettiva delle narrazioni patrimoniali, i partecipanti lavorano all'individuazione di possibili traiettorie di relazione tra sito archeologico, borgo contemporaneo e territorio. Il lavoro dei gruppi è orientato alla costruzione di un **documento di indirizzo**, inteso come sintesi delle prospettive emerse dal laboratorio. Il documento assume la forma di un **decalogo di indirizzi e azioni**, finalizzato a rafforzare la relazione tra patrimonio archeologico, paesaggio e comunità locale.

Al termine di queste tre unità, il laboratorio confluisce nella definizione degli output finali — **Atlante critico, mini-documentario e documento di indirizzo** — e nella loro restituzione pubblica.



5. Output del laboratorio

Gli esiti del laboratorio sono definiti in modo da risultare conclusi, verificabili e immediatamente fruibili al termine della settimana di attività. Gli output si articolano in tre tipologie complementari, che restituiscono i risultati delle tre unità di lavoro del percorso didattico – **Luoghi, Storie e Prospettive**.

5.1 Atlante critico Ordonà–Herdonia

L'Atlante critico Ordonà–Herdonia costituisce l'output principale del laboratorio e sarà realizzato in forma di raccolta modulare di mappe interpretative, in formato digitale e stampabile. Sarà costruito a partire dalle attività delle tre unità didattiche del laboratorio – Luoghi, Storie e Prospettive – che integrano osservazione territoriale, mapping, sensory mapping, oral history e interpretazione collettiva.

Le tavole saranno finalizzate a rendere leggibili le relazioni tra sito archeologico, città contemporanea e paesaggio, includendo percezioni, memorie, aspettative e implicazioni che Herdonia produce per Ordonà.

I contenuti potranno includere:

- mappe interpretative;
- mappe percettive;
- schemi relazionali;
- citazioni sintetiche da oral history;
- immagini annotate;
- brevi testi interpretativi.

L'Atlante sarà archiviato in un repository o in una landing page di progetto, con possibilità di aggiornamento nelle successive edizioni del laboratorio. È concepito come dispositivo di ricerca applicata, che organizza in forma leggibile i risultati del laboratorio e costituisce una base incrementale per lo sviluppo futuro di Herdonia Lab.

5.2 Mini-documentario sulle memorie di Herdonia

Le attività di oral history e listening con la comunità locale confluiranno nella realizzazione di un breve racconto audiovisivo dedicato alle memorie del sito e delle campagne di scavo. Il mini-documentario raccoglierà testimonianze di abitanti, testimoni degli scavi e attori locali, restituendo il rapporto tra Herdonia, le memorie del lavoro archeologico e la vita contemporanea del territorio.

Il racconto audiovisivo sarà costruito a partire da:

- interviste a testimoni delle campagne di scavo;
- memorie di abitanti e comunità locale;
- narrazioni del lavoro archeologico;
- percezioni contemporanee del sito e del territorio.

Il mini-documentario restituirà il rapporto tra Herdonia, le memorie degli scavi e la vita contemporanea di Ordonà, contribuendo alla costruzione di una narrazione condivisa del patrimonio.

5.3 Documento di indirizzo per il rapporto tra Herdonia, Ordonà e il territorio

La fase conclusiva del laboratorio sarà dedicata alla costruzione di un **Action Framework**, inteso come documento sintetico di indirizzi e azioni che raccolga le prospettive emerse dal lavoro su



luoghi, memorie e narrazioni territoriali. Il documento assumerà la forma di un decalogo di orientamenti, finalizzato a individuare possibili traiettorie di relazione tra sito archeologico, borgo contemporaneo e territorio. L'Action Framework non costituisce un progetto urbanistico né uno strumento di pianificazione, ma una sintesi interpretativa e prospettica delle relazioni tra patrimonio, paesaggio e comunità.

6. Ruoli e governance del Piano didattico

Il coordinamento scientifico-didattico di **Herdonia Lab** è affidato al **Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia**, che definisce l'impostazione metodologica del percorso, il programma delle attività e l'organizzazione della docenza e del tutorato. La **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** partecipa, per gli aspetti connessi al sito e al patrimonio, alla definizione delle condizioni di svolgimento delle attività sul campo, nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni di tutela. Il **Comune di Ortona** garantisce il supporto organizzativo e logistico, mettendo a disposizione spazi, raccordo con il territorio e interlocuzione con la comunità locale e gli stakeholder coinvolti. L'**Università degli Studi di Bari** e il **Politecnico di Bari** potranno contribuire, secondo modalità definite nel piano didattico o in eventuali accordi attuativi, con funzioni di supporto scientifico-didattico e apporto interdisciplinare.

7. Struttura della settimana e programma didattico

Il laboratorio si sviluppa come un percorso progressivo di osservazione, ascolto, interpretazione e restituzione, articolato in moduli didattici integrati che combinano attività sul campo, momenti di lavoro laboratoriale e confronto con il contesto locale. L'impostazione didattica segue un place-based approach, assumendo Herdonia e Ortona come caso di studio principale e utilizzando strumenti provenienti dalla public archaeology, dagli heritage studies e dai memory studies per esplorare le relazioni tra sito archeologico, città contemporanea e paesaggio territoriale.

Il percorso è organizzato in una sequenza di moduli che conducono progressivamente dall'inquadramento storico e metodologico del sito alla costruzione di interpretazioni condivise e scenari prospettici.

Modulo – Herdonia come site biography

Il modulo introduce Herdonia come palinsesto insediativo e come oggetto di ricerca archeologica nel lungo periodo. Attraverso la visita al sito archeologico e la ricostruzione della storia della ricerca e degli scavi, gli studenti sono guidati alla comprensione della centralità di Herdonia nel territorio e del ruolo che il sito ha avuto nelle diverse fasi della ricerca archeologica.

La visita sul campo costituisce un momento fondamentale di inquadramento e consente di avviare una prima riflessione sulla biografia del sito, intesa come ricostruzione delle trasformazioni storiche, delle modalità di scoperta e delle forme di relazione tra il sito e il territorio circostante.

Modulo – Archeologia Pubblica, patrimonio e comunità

Il secondo modulo introduce il quadro teorico e metodologico della public archaeology e degli approcci people-centred al patrimonio.

Le attività affrontano temi quali:

- comunità di patrimonio;
- partecipazione al patrimonio;
- Convenzione di Faro;



Il modulo integra inoltre prospettive provenienti dai memory studies e dalla public history, applicate alla lettura del patrimonio archeologico come processo relazionale tra ricerca, comunità e territorio.

Modulo – Herdonia-Ordona e il paesaggio: relazioni territoriali tra sito archeologico, borgo contemporaneo e rete insediativa

Il modulo introduce strumenti di lettura percettiva del territorio attraverso pratiche di sensory mapping e perception mapping. Gli studenti sono guidati nell'osservazione del rapporto tra sito archeologico, borgo e paesaggio attraverso esercizi di mappatura delle percezioni, delle atmosfere e delle modalità di attraversamento dello spazio.

Queste attività costituiscono una prima fase di raccolta di materiali interpretativi che confluiranno nei moduli successivi dedicati alla lettura territoriale e alle narrazioni del patrimonio.

Moduli LABORATORI

LUOGHI

Questo modulo è dedicato alla costruzione di una lettura territoriale del rapporto tra Herdonia, Ordona e il paesaggio. Attraverso pratiche di field observation e lavoro in sottogruppi tematici, gli studenti interpretano i luoghi secondo una prospettiva temporale articolata in tre dimensioni:

- passato, relativo alle stratificazioni storico-archeologiche del territorio;
- presente, riferito alla configurazione urbana contemporanea di Ordona;
- futuro, orientato all'individuazione di luoghi di opportunità e possibili scenari di sviluppo.

Le osservazioni raccolte costituiscono la base per la costruzione delle prime mappe interpretative e per la successiva elaborazione dell'Atlante critico.

Modulo – STORIE

Listening, memory studies e patrimonio vissuto

Questo modulo è dedicato alla raccolta e all'interpretazione delle narrazioni del territorio, assumendo il patrimonio culturale come processo relazionale tra luogo, memoria e comunità. Attraverso strumenti di public archaeology, oral history e memory studies, gli studenti sperimentano metodologie di ascolto e documentazione delle memorie locali, finalizzate a integrare il patrimonio riconosciuto con il patrimonio vissuto.

Le attività includono incontri con testimoni locali, raccolta di memorie degli scavi e narrazioni della comunità, che costituiranno la base per la costruzione di materiali narrativi e audiovisivi.

Modulo – PROSPETTIVE

Documento di indirizzo per il rapporto tra Herdonia, Ordona e il territorio

Il modulo è dedicato alla traduzione delle interpretazioni emerse nei moduli precedenti in scenari prospettici e indirizzi operativi. Attraverso pratiche di lavoro collettivo, gli studenti elaborano un **Documento di indirizzo** finalizzato a individuare possibili azioni e traiettorie per rafforzare la relazione tra sito archeologico, città contemporanea e paesaggio territoriale.

Il documento assume la forma di una sintesi di scenari e azioni, che rappresenta l'esito interpretativo e prospettico del laboratorio.

8. Destinatari



Herdonia Lab si rivolge a studenti e dottorandi provenienti da ambiti disciplinari affini ai temi del laboratorio, in particolare:

- archeologia e beni culturali;
- antropologia e scienze sociali;
- architettura, urbanistica e paesaggio;
- heritage studies e public history;
- design della comunicazione e discipline affini.

Possono presentare domanda di ammissione al corso candidati in possesso di laurea triennale, laurea magistrale o laurea a ciclo unico conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004, ovvero di titolo equipollente conseguito secondo gli ordinamenti previgenti, nelle seguenti classi di laurea o ambiti disciplinari:

- beni culturali, archeologia e storia (L-1, L-42, LM-2, LM-84, LM-89);
- antropologia, scienze sociali e studi culturali (L-40, LM-1, LM-88 e affini);
- architettura, pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggio (L-17, L-21, LM-3, LM-4, LM-48);
- design e comunicazione visiva, comunicazione del patrimonio e discipline affini;
- geografia, studi sul paesaggio, heritage studies e ambiti coerenti con le tematiche del corso;
- fotografia documentaria, filmmaking documentario, visual storytelling, autorialità audiovisiva e regia documentaria.

Il corso è rivolto anche a dottorandi, assegnisti di ricerca, neodottori di ricerca e professionisti interessati ai temi della public archaeology, della lettura interdisciplinare del territorio e della comunicazione del patrimonio.

L'ammissione avverrà sulla base della valutazione del curriculum vitae e della coerenza del percorso formativo con le finalità del laboratorio. È richiesta una conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, adeguata alla partecipazione alle attività didattiche.

9. Modalità di selezione

La partecipazione al laboratorio avviene tramite selezione su call pubblica. La selezione è affidata a un Comitato scientifico coordinato dall'Università di Foggia, incaricato di valutare le candidature al fine di garantire la coerenza dei profili con gli obiettivi formativi e di ricerca di Herdonia Lab e la costruzione di un gruppo interdisciplinare equilibrato.

La valutazione avverrà sulla base di:

- curriculum vitae;
- breve lettera motivazionale;
- coerenza del percorso di studi o di ricerca con i temi del laboratorio formativo.

Il numero massimo dei partecipanti è fissato in 20 studenti, al fine di garantire la qualità delle attività sul campo, del lavoro di gruppo e del confronto diretto con docenti e professionisti coinvolti nel programma.

Al termine del laboratorio, a coloro che avranno frequentato almeno l'80% delle lezioni, l'Università di Foggia rilascerà un attestato di partecipazione e riconoscerà 3 CFU.